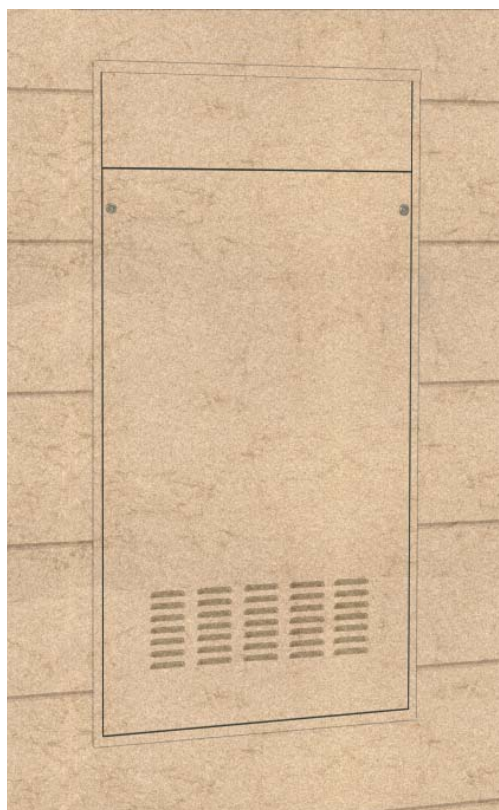


caldariello in

rendimento ★★★
per installazioni all'esterno in incasso
camera stagna - modelli combinati



Caldariello In è studiata appositamente per l'installazione all'esterno in incasso. È ideale per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria in utenze domestiche di piccole e medie dimensioni. Unità da incasso accessoriata ed attrezzata per la massima flessibilità d'uso. Caldariello In è disponibile nella potenza di 24 kW.

PLUS DI PRODOTTO

- Scambiatore bitermico in rame ad alto rendimento (brevettato).
- Accensione automatica, controllo di fiamma a ionizzazione e modulazione.
- Funzione antigelo che protegge i circuiti fino a -3°C con la possibilità di aumentare la protezione fino a -10°C (accessorio).
- Pannello comandi a distanza e sonda esterna (accessori) permettono di attuare il controllo climatico.

VANTAGGI PER L'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

- Rendimento ★★★ secondo direttiva 92/42/CEE.
- Materiali meteo-resistenti per il rivestimento e protezione elettrica IPX5D.
- Circolatore a 3 velocità.
- Unità da incasso con 3 pretranciatrici per l'ingresso nella tubazione del gas, dima di collegamento e nipples di serie.
- Ampia gamma di accessori per lo scarico fumi e l'aspirazione dell'aria, obbligatori per il funzionamento delle caldaie a camera stagna.

CALDARIELLO IN 24 KIS

Combustibile		G20	G30	G31
Categoria apparecchio		II2HM3+		
Paese di destinazione		IT		
Tipo apparecchio		C12/C12x-C22-C32/C32x-C42/C42x-C52/C52x-C82/C82x		
Potenza termica focolare	kW		26,00	
Potenza termica utile	kW		24,21	
Potenza termica focolare ridotta (riscaldamento)	kW		11,20	
Potenza termica utile ridotta (riscaldamento)	kW		9,73	
Potenza termica focolare ridotta (sanitario)	kW		9,80	
Potenza termica utile ridotta (sanitario)	kW		9,50	
Rendimento utile a Pn*	%		93,10	
Rendimento utile al 30% di Pa*	%		92,40	
Perdita al mantello a bruciatore acceso (potenza max)	%		0,40	
Perdita al mantello a bruciatore spento	%		0,80	
Temperatura fumi (Δt) (potenza massima/minima)	°C	104/78	103/79	104/80
Prevalenza residua (con condotto coassiale 0,85 m)	mbar		0,20	
Portata massica fumi** potenza massima	g/sec	15,52	15,69	15,95
Portata massica fumi** potenza minima	g/sec	18,07	16,91	16,77
Eccesso d'aria (λ) potenza massima	m ³ /m ³	1,72	1,79	1,80
Eccesso d'aria (λ) potenza minima	m ³ /m ³	4,69	4,59	4,49
Portata aria	Nm ³ /h	42,996	42,330	43,085
Portata fumi	Nm ³ /h	45,604	44,235	45,093
CO ₂ al massimo**/minimo**	%	6,80/2,50	7,80/3,05	7,60/3,05
CO S.A. al massimo**/minimo** inferiore a	ppm	70/100	110/90	70/110
NOX S.A. al massimo**/minimo** inferiore a	ppm	150/110	200/130	180/140
Classe NOx			2	
Pressione massima di esercizio riscaldamento	bar		3	
Pressione minima per funzionamento standard	bar		0,25÷0,45	
Temperatura massima ammessa	°C		90	
Campo di selezione temperatura acqua caldaia ($\pm 3^{\circ}\text{C}$)	°C		40-80	
Contenuto acqua caldaia	l		3	
Alimentazione elettrica	Volt-Hz		230-50	
Potenza elettrica assorbita massima	W		125	
Grado di protezione elettrica	IP		X5D	
Volume vaso di espansione	l		7	
Precarica vaso di espansione	bar		1	
Peso netto	kg		30	

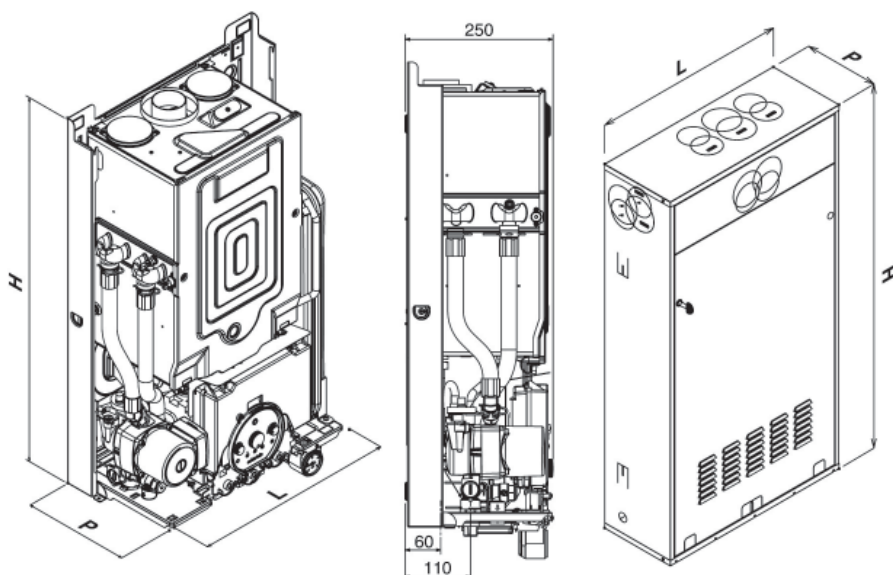
* Rendimento ottenuto secondo norma europea EN483 (Pa è la media aritmetica delle potenze max e min indicate).

** Verifica eseguita con tubo concentrico \varnothing 60-100 mm, lunghezza 0,85 m, temperatura acqua 80-60°C, diaframma fumi \varnothing 42 mm.

DESCRIZIONE SANITARIO 24 KIS

Contenuto acqua sanitario	l	0,3
Pressione massima	bar	6
Pressione minima	bar	0,15
Quantità di acqua calda con Δt 25°C	l/min	13,9
Quantità di acqua calda con Δt 30°C	l/min	11,6
Campo di selezione temperatura acqua sanitaria ($\pm 3^{\circ}\text{C}$)	°C	37-60
Portata minima acqua sanitaria	l/min	2
Limitatore di portata	l/min	10

DIMENSIONI D'INGOMBRO



Modelli	Caldariello IN 24 KIS	
L	mm	453
P	mm	250
H	mm	767

Modelli	Unità da incasso	
L	mm	654,6
P	mm	256,5
H	mm	1223

SCARICO FUMI ED ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE

Le caldaie devono essere dotate di opportuni condotti di scarico fumi ed aspirazione aria secondo il tipo di installazione, da scegliere tra quelli riportati nel Listocatalogo RIELLO.

I condotti sono parte integrante della caldaia ma vengono forniti in kit separati per consentire più flessibilità impiantistica.

La canna fumaria deve essere realizzata in ottemperanza alle normative vigenti UNI 10845.

Le canne fumarie interne devono essere opportunamente coibentate e prive di ponti termici.

INSTALLAZIONE "FORZATA APERTA" (TIPO B22P-B52P)

Condotto scarico fumi Ø 80 mm

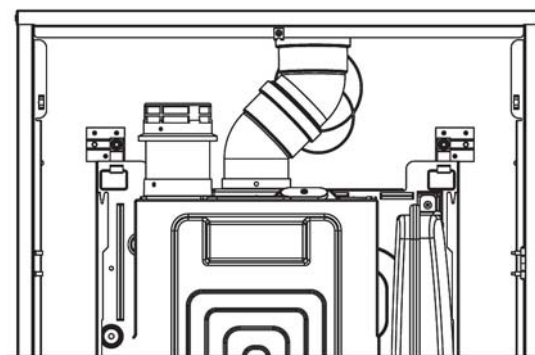
Il condotto scarico fumi può essere orientato nella direzione più adatta alle esigenze dell'installazione.

A seconda delle varie tipologie di installazione (all'interno, all'esterno, nell'unità da incasso), utilizzare il kit aspirazione aria specifico.

A seconda delle lunghezze rettilinee ammesse, è necessario inserire una flangia scegliendola tra quelle contenute in caldaia (vedi tabella).

Lunghezza condotti (m)	Flangia fumi (A)	Perdite carico condotti fumi ad ogni curva (m)
fino a 6	Ø 44 *	curva 45° 0,5
da 6 a 13	Ø 46	curva 90° 0,8
da 13 a 20	non installata	

* montata in caldaia

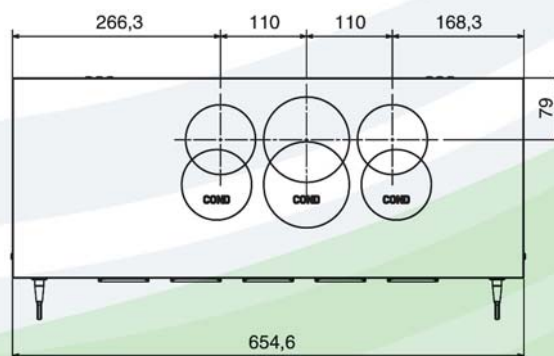


L'aria comburente viene prelevata all'interno dell'unità da incasso la cui copertura (dell'unità da incasso) è dotata di feritoie di ripresa.

Se la caldaia è installata in un locale chiuso, esso deve essere un locale tecnico provvisto di aperture di aerazione.

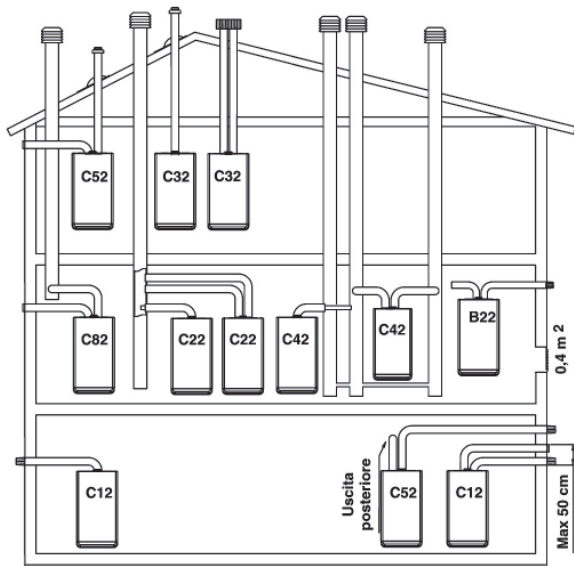
In caso di installazioni dove la temperatura può scendere sotto 0°C è opportuno installare un raccogliatore di condensa e condotti specifici (vedi scarichi fumi su Listocatalogo RIELLO). In questo caso realizzare un'inclinazione dell'1% verso il raccogliatore di condensa.

I condotti di scarico non isolati sono potenziali fonti di pericolo.



INSTALLAZIONE "STAGNA" (TIPO C)

Le caldaie devono essere collegate a condotti di scarico fumi ed aspirazione aria coassiali o sdoppiati che dovranno essere portati entrambi all'esterno (vedi figura). Senza di essi la caldaia non deve essere fatta funzionare.



- B22P-B52P Aspirazione in ambiente e scarico all'esterno.
- C12/C12x Scarico a parete concentrico. I tubi possono anche essere sdoppiati, ma le uscite devono essere concentriche o abbastanza vicine da essere sottoposte a simili condizioni di vento.
- C22 Scarico concentrico in canna fumaria comune (aspirazione e scarico nella stessa canna).
- C32/C32x Scarico concentrico a tetto. Uscite come per C12.
- C42/C42x Scarico e aspirazione in canne fumarie comuni separate, ma sottoposte a simili condizioni di vento.
- C52/C52x Scarico e aspirazione separati a parete o a tetto e comunque in zone a pressioni diverse.
- C82/C82x Scarico in canna fumaria singola o comune e aspirazione a parete.

Fare riferimento al DPR 412 e UNI CIG 7129.

CONDOTTI COASSIALI (Ø 60-100 mm)

La caldaia viene fornita predisposta per essere collegata a condotti di scarico/aspirazione coassiali e con l'apertura per l'aspirazione aria (A) chiusa.

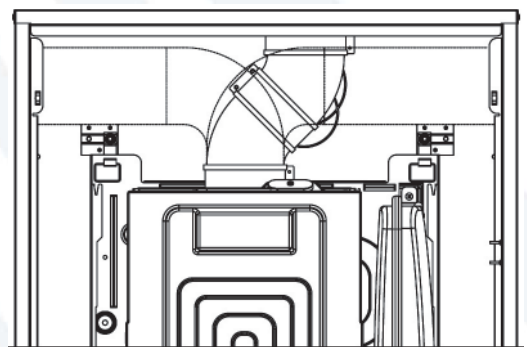
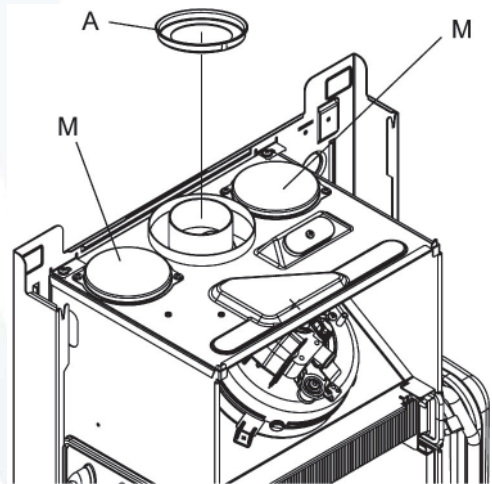
Gli scarichi coassiali possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale, rispettando le lunghezze massime riportate in tabella.

Per l'installazione seguire le istruzioni fornite con il kit.

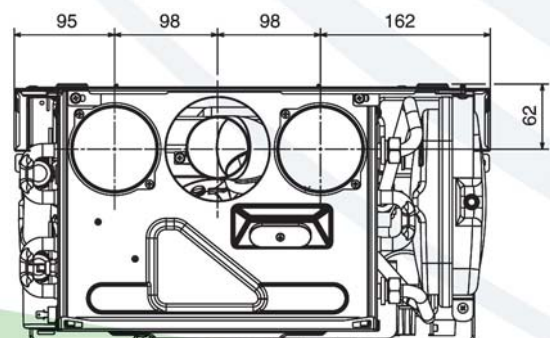
Secondo la lunghezza dei condotti utilizzata, è necessario inserire una flangia scegliendola tra quelle contenute in caldaia (vedi tabella).

Lunghezza condotti (m)	Flangia fumi (A)	Perdite carico condotti fumi ad ogni curva (m)
fino a 0,85	Ø 42	curva 45° 0,5
da 0,85 a 2	Ø 44 *	curva 90° 0,85
da 2 a 3	Ø 46	
da 3 a 4,25	non installata	

* Montata in caldaia.



In figura sono riportate le quote di riferimento per la tracciatura del foro attraversamento muro rispetto alla piastra di supporto caldaia.



CONDOTTI SDOPPIATI (Ø80)

Gli scarichi sdoppiati possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale.

Il condotto di aspirazione dell'aria comburente può essere collegato all'ingresso (M) dopo aver rimosso il tappo di chiusura fissato con delle viti.

La flangia fumi (A), quando necessario, deve essere tolta facendo leva con un cacciavite.

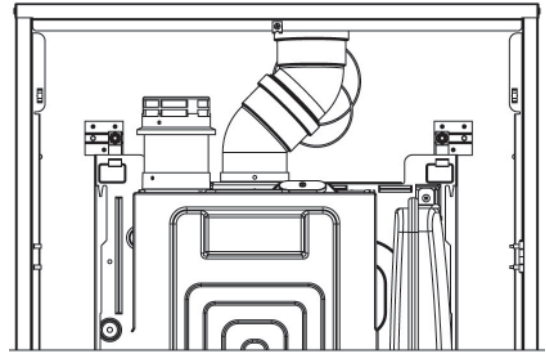
La tabella riporta le lunghezze rettilinee ammesse.

Lunghezza condotti (m)	Flangia fumi (A)	Perdite carico condotti fumi ad ogni curva (m)	
fino a 3,5+3,5	Ø 42	curva 45°	0,5
da 3,5+3,5 a 9,5+9,5	Ø 44 *	curva 90°	0,85
da 9,5+9,5 a 14+14	Ø 46		
da 14+14 a 20+20	non installata		

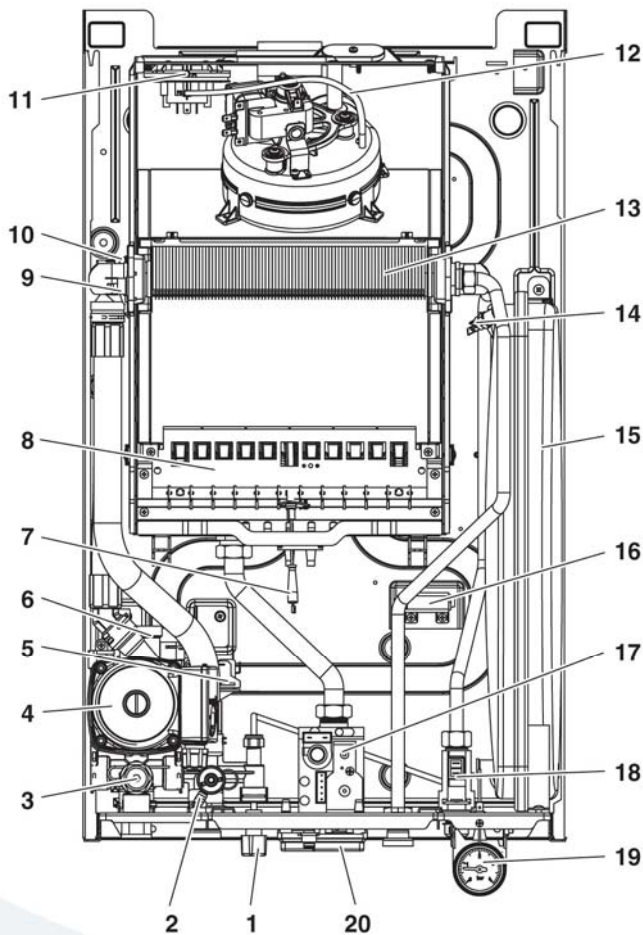
* Montata in caldaia.

I condotti di scarico non isolati sono potenziali fonti di pericolo.

Nel caso in cui la lunghezza dei condotti fosse differente da quella riportata in tabella, la lunghezza massima per singolo condotto non deve essere maggiore di 25 metri per 24 kW.



STRUTTURA



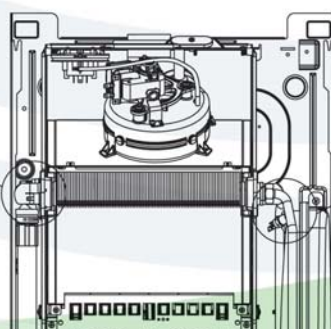
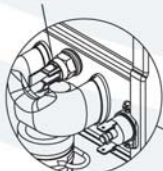
Legenda

- 1 Rubinetto di riempimento
- 2 Valvola di scarico
- 3 Valvola di sicurezza
- 4 Pompa di circolazione
- 5 Pressostato acqua
- 6 Valvola di sfogo aria
- 7 Candela accensione-rilevazione fiamma
- 8 Bruciatore
- 9 Termostato limite
- 10 Sonda NTC primario
- 11 Pressostato fumi differenziale
- 12 Tubetto rilievo depressione
- 13 Scambiatore
- 14 Sonda NTC sanitario
- 15 Vaso espansione
- 16 Trasformatore di accensione remoto
- 17 Valvola gas
- 18 Flussostato
- 19 Idrometro
- 20 Scatola connessioni elettriche

Unità da incasso per Caldariello IN

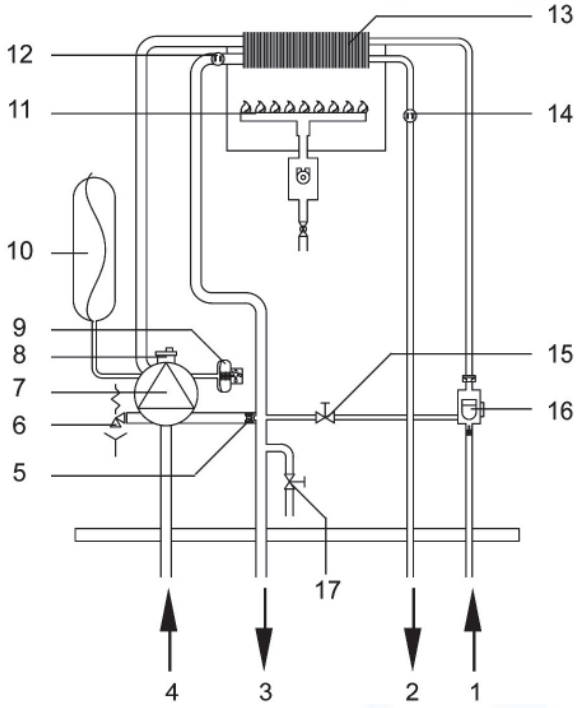


SONDA NTC RISCALDAMENTO



SONDA NTC SANITARIO

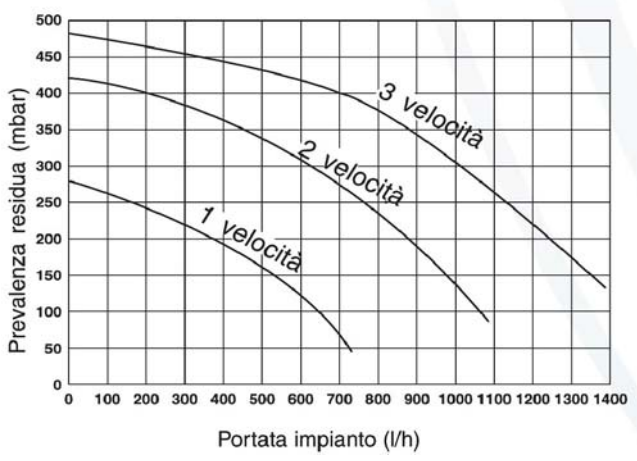
CIRCUITO IDRAULICO



- Legenda
- 1 Entrata sanitario
 - 2 Uscita sanitario
 - 3 Mandata riscaldamento
 - 4 Ritorno riscaldamento
 - 5 By-pass automatico
 - 6 Valvola di sicurezza
 - 7 Circolatore con sfiato
 - 8 Valvola di sfogo aria
 - 9 Pressostato acqua
 - 10 Vaso espansione
 - 11 Bruciatore
 - 12 Sonda NTC primario
 - 13 Scambiatore bitermico
 - 14 Sonda NTC sanitario
 - 15 Rubinetto riempimento
 - 16 Flussostato
 - 17 Valvola di non ritorno

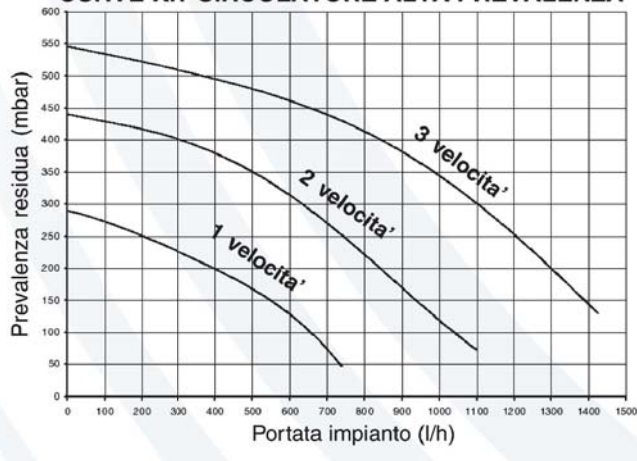
CIRCOLATORE

circolatore 5 metri



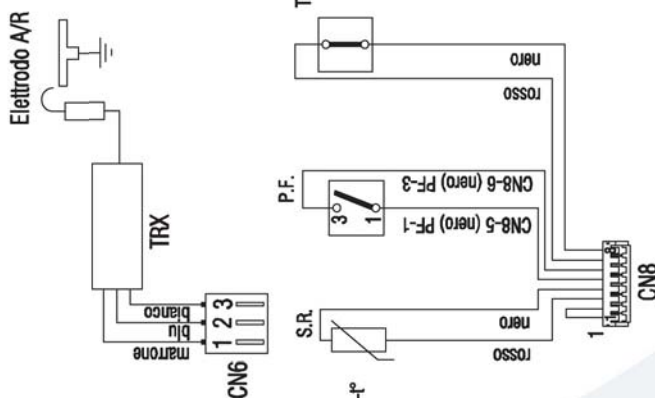
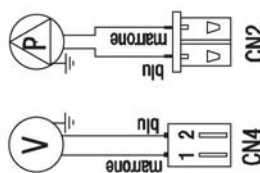
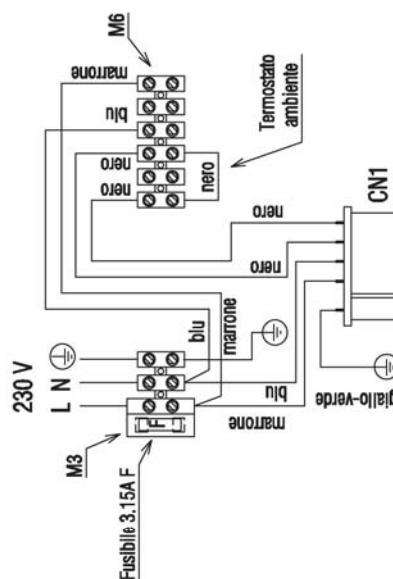
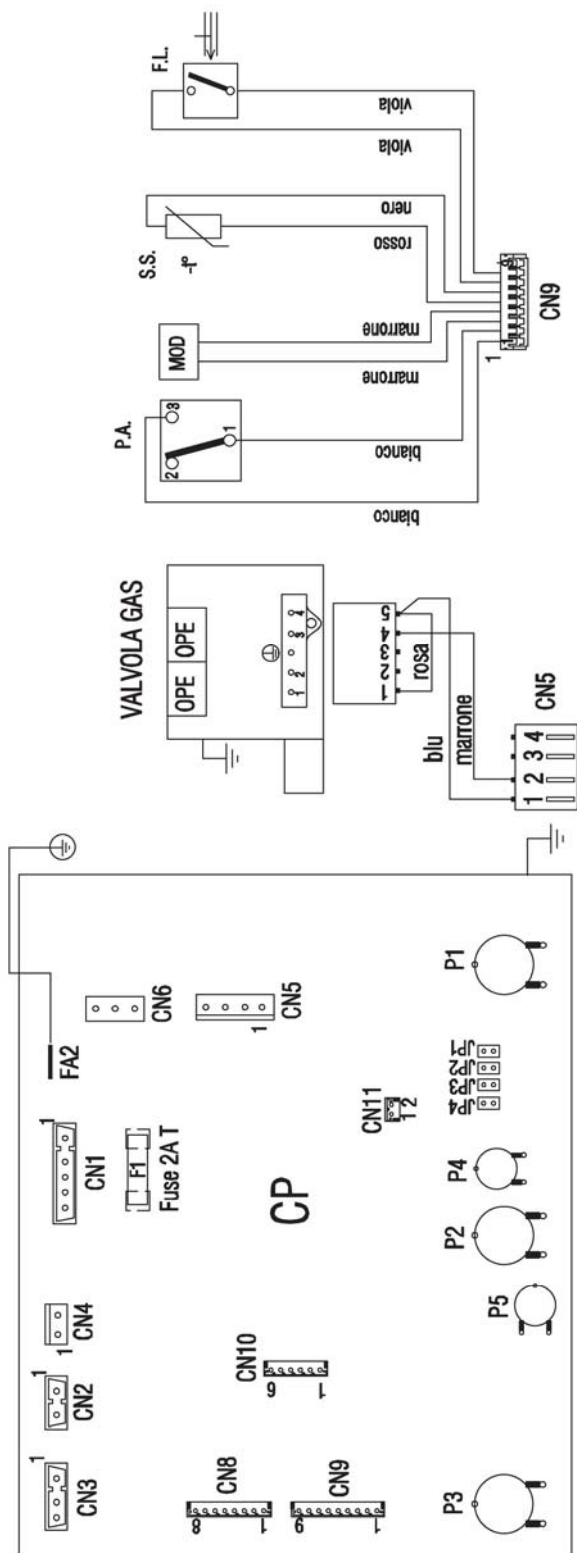
circolatore 6 metri

CURVE KIT CIRCOLATORE ALTA PREVALENZA



SCHEMA ELETTRICO MULTIFILARE

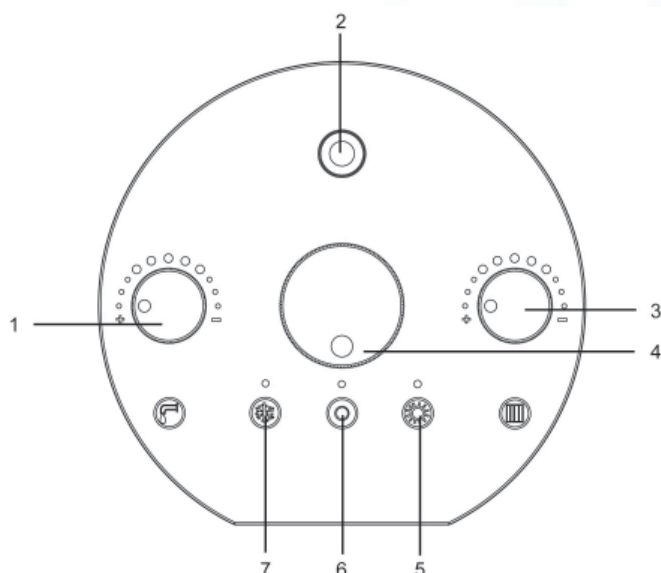
NOTA: LA POLARIZZAZIONE L-N È CONSIGLIATA



Legenda

- | | | | |
|------------|--|---------|--|
| CP | Scheda comando | F | Fusibile esterno 3,15A F |
| P1 | Potenzimetro selezione temperatura sanitario | M3-M6 | Morsetteria per collegamenti esterni |
| P2 | Selettore off - estate - inverno - spazzacamino | T.A. | Termostato ambiente |
| P3 | Potenzimetro selezione temperatura riscaldamento | E.A./R. | Elettrodo accensione / rilevazione |
| P4 | Potenzimetro regolazione minimo riscaldamento | TRX | Trasformatore di accensione remoto |
| P5 | Potenzimetro regolazione massimo riscaldamento | P | Pompa |
| JP1 | Ponte selezione funzionamento solo riscaldamento | V | Ventilatore |
| JP2 | Ponte azzeramento timer riscaldamento | OPE | Operatore valvola gas |
| JP3 | Ponte selezione MTN - GPL | S.R. | Sonda (NTC) temperatura circuito primario |
| JP4 | Selettore termostati sanitario assoluti | P.F. | Pressostato fumi |
| LED | LED (verde) alimentazione presente; LED (rosso) segnalazione anomalia; LED (arancio lampeggiante) funzione spazza camino | T.L. | Termostato limite |
| CN1 ÷ CN11 | Connettori di collegamento (CN3 non utilizzato) | PA | Pressostato riscaldamento (acqua) |
| F1 | Fusibile 2A T | MOD | Modulatore |
| | | S.S. | Sonda (NTC) temperatura circuito sanitario |
| | | FL | Flussostato sanitario |

PANNELLO COMANDI



Legenda

- 1 Selettore temperatura acqua sanitario
- 2 Segnalazione stato caldaia
- 3 Selettore temperatura acqua riscaldamento
- 4 Selettore di funzione
- 5 Funzione "Estate"
- 6 Funzione "Spento - Sblocco"
- 7 Funzione "Inverno"

INSTALLAZIONE SU IMPIANTI VECCHI O DA RIMODERNARE

Quando le caldaie vengono installate su impianti vecchi o da rimodernare verificare che:

- La canna fumaria sia adatta alle temperature dei prodotti della combustione, calcolata e costruita secondo Norma, sia più rettilinea possibile, a tenuta, isolata e non abbia occlusioni o restringimenti
- L'impianto elettrico sia realizzato nel rispetto delle Norme specifiche e da personale qualificato
- La linea di adduzione del combustibile sia realizzata secondo le Norme specifiche
- Il vaso di espansione assicuri il totale assorbimento della dilatazione del fluido contenuto nell'impianto
- La portata e la prevalenza del circolatore (vedi pag. 6) siano adeguate alle caratteristiche dell'impianto
- L'impianto sia lavato, pulito da fanghi, da incrostazioni, disaerato e a tenuta
- Sia previsto un sistema di trattamento quando l'acqua di alimentazione/reintegro è particolare (come valori di riferimento possono essere considerati quelli riportati in tabella). Vedi Listocatalogo RIELLO.

Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati dalla scorretta realizzazione del sistema di scarico fumi.

Valori acqua di alimentazione

pH	6-8
Conducibilità elettrica	minore di 200 mV/cm (25°C)
Ioni cloro	minore di 50 ppm
Ioni acido solforico	minore di 50 ppm
Ferro totale	minore di 0,3 ppm
Alcalinità M	minore di 50 ppm
Durezza totale	minore di 35°F
Ioni zolfo	nessuno
Ioni ammoniaca	nessuno
Ioni silicio	minore di 30 ppm

UBICAZIONE

Caldariello IN deve essere installata all'esterno nell'apposita unità da incasso. La caldaia può funzionare in un campo di temperatura da 0°C a +60°C.

IMPORTANTE

Prima dell'installazione, si consiglia di effettuare un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio.

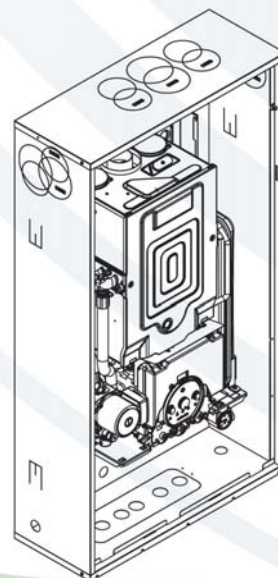
Installare al di sotto della valvola di sicurezza un imbuto di raccolta d'acqua con relativo scarico in caso di fuoriuscita per sovrappressione dell'impianto di riscaldamento.

Il circuito dell'acqua sanitaria non necessita di valvola di sicurezza, ma è necessario accertarsi che la pressione dell'acquedotto non superi i 6 bar. In caso di incertezza sarà opportuno installare un riduttore di pressione.

SISTEMA ANTIGELO

La caldaia è equipaggiata di serie di un sistema antigelo automatico, che si attiva quando la temperatura dell'acqua del circuito primario scende sotto i 6°C.

Questo sistema è sempre attivo e garantisce la protezione della caldaia fino a una temperatura esterna di 0°C.



Per usufruire di questa protezione, basata sul funzionamento del bruciatore, la caldaia dev'essere in condizione di accendersi; ne consegue che qualsiasi condizione di blocco (per es. mancanza di gas o alimentazione elettrica, oppure intervento di una sicurezza) disattiva la protezione.

La protezione antigelo è attiva anche con caldaia in stand-by.

Quando la caldaia viene installata in un luogo con pericolo di gelo, con temperature esterne comprese tra 0°C e -10°C, per la protezione del circuito sanitario si deve utilizzare un accessorio a richiesta composto da un termostato di comando e da una serie di resistenze elettriche con relativo cablaggio.

Il montaggio del kit resistenze antigelo dev'essere effettuato solo da personale autorizzato, seguendo le istruzioni contenute nella confezione del kit.

Le resistenze antigelo raggiungono temperature elevate, pertanto non possono essere collegate su tubazioni contenenti gomma, in materiale plastico o comunque non adatta a dissipare il calore prodotto.

In condizioni normali di funzionamento, la caldaia è in grado di autoprotettersi dal gelo. Qualora la macchina venisse lasciata priva di alimentazione per lunghi periodi in zone dove si possono realizzare condizioni di temperature inferiori a 0°C e non si desidera svuotare l'impianto di riscaldamento, per la protezione antigelo della stessa si consiglia di far introdurre nel circuito primario un liquido anticongelante di buona marca. Per la parte sanitaria, si consiglia di svuotare il circuito.

I materiali con cui sono realizzati i componenti delle caldaie resistono a liquidi congelanti a base di glicoli etilenici.

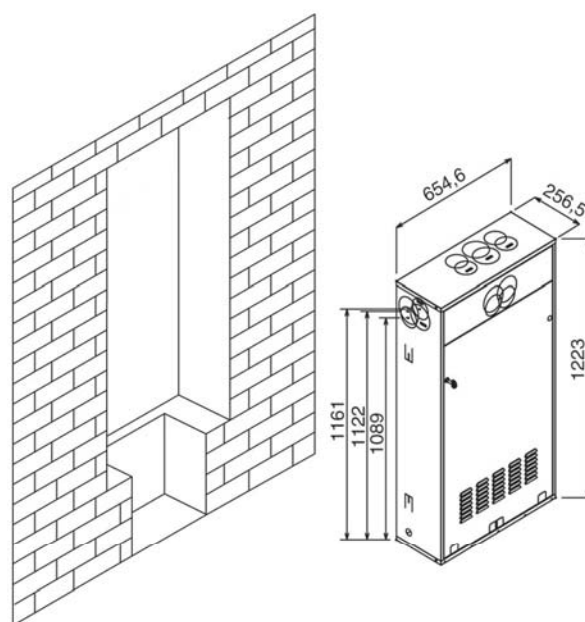
INSTALLAZIONE DELL'UNITÀ DA INCASSO

L'unità da incasso permette di installare la caldaia sia appesa alla parete sia nello spessore del muro.

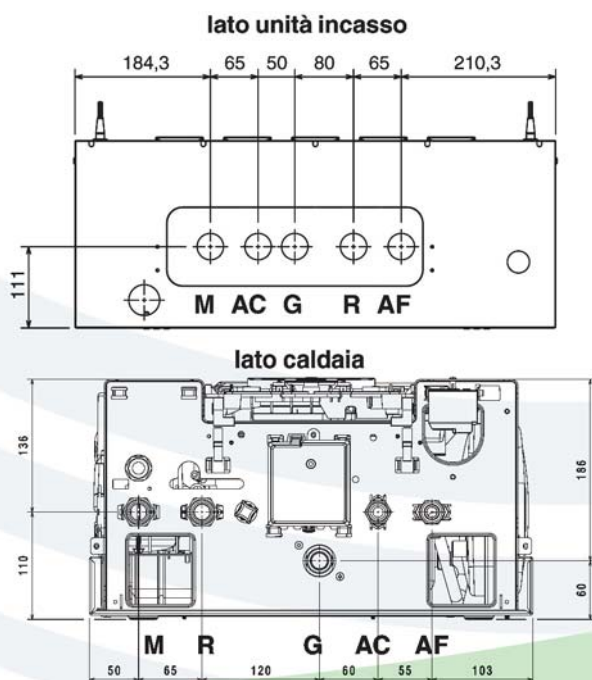
Il telaio è munito di una dima nella zona inferiore per il collegamento all'impianto idrico.

L'unità da incasso è fornita di ganci di sostegno della caldaia.

I fori laterali e verso l'alto consentono il montaggio di scarichi concentrici e sdoppiati.

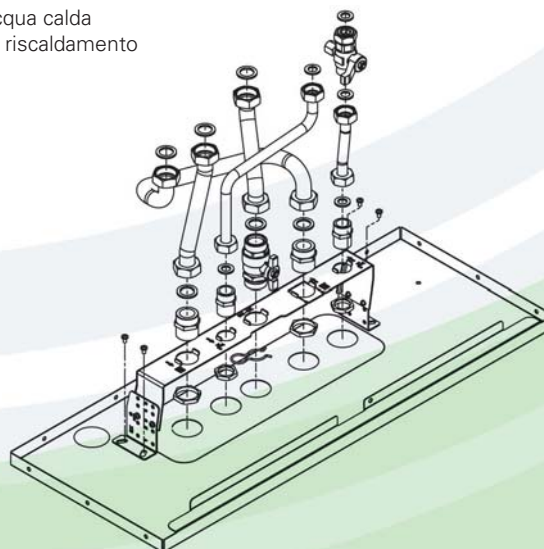


COLLEGAMENTI IDRAULICI



Legenda

- AF Entrata acqua fredda
- R Ritorno riscaldamento
- G Gas
- AC Uscita acqua calda
- M Mandata riscaldamento



ALLACCIAMENTO GAS

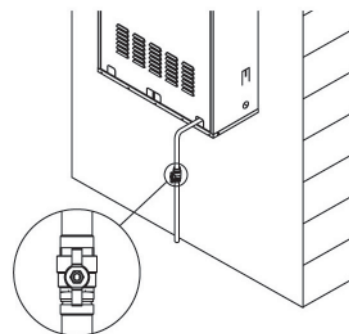
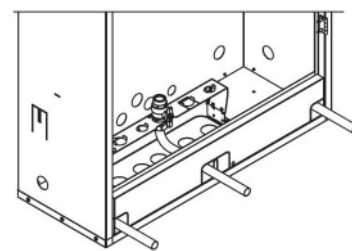
Il collegamento delle caldaie all'alimentazione del gas deve essere eseguito nel rispetto delle Norme di installazione vigenti.

Prima di eseguire il collegamento è necessario assicurarsi che:

- Il tipo di gas sia quello per il quale l'apparecchio è predisposto
- Le tubazioni siano accuratamente pulite.

L'impianto di alimentazione del gas deve essere adeguato alla portata della caldaia e deve essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo prescritti dalle Norme vigenti. È consigliato l'impiego di un filtro di opportune dimensioni.

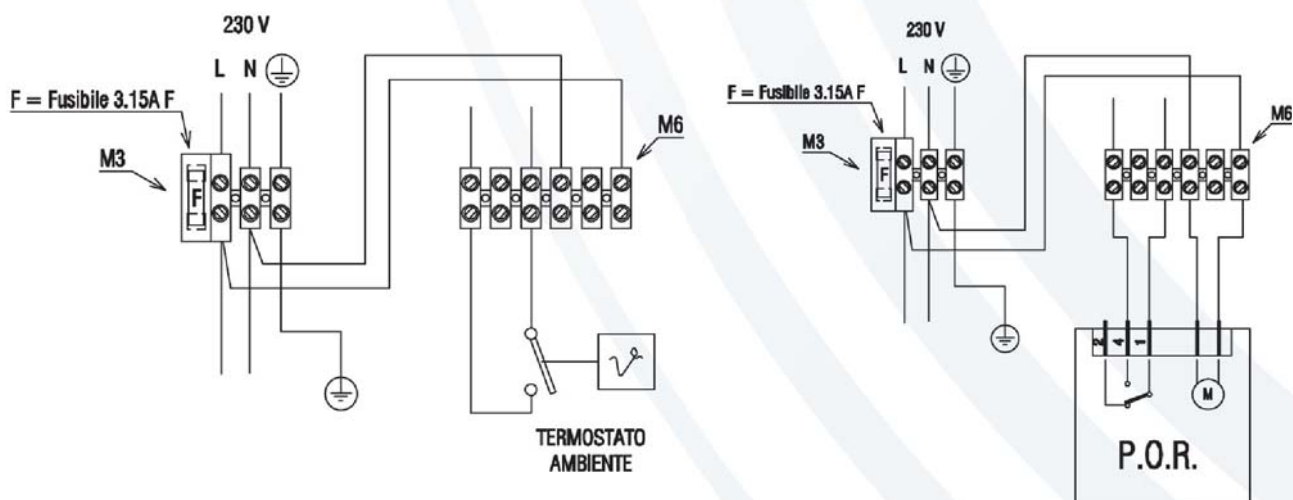
È prevista la possibilità di collegarsi all'impianto del gas sia esternamente (in questo caso è prevista una sede di passaggio del tubo attraverso la parte frontale-inferiore dell'unità da incasso) sia nella zona inferiore del telaio.



COLLEGAMENTI ELETTRICI

Le caldaie Caldariello IN lasciano la fabbrica completamente cablate con il cavo di alimentazione elettrica già collegato elettricamente e necessitano solamente del collegamento del/i termostati ambiente (TA) da effettuarsi ai morsetti dedicati.

Effettuare i collegamenti secondo gli schemi seguenti.



Il termostato ambiente andrà inserito come indicato dallo schema dopo aver tolto il cavallotto presente sulla morsetteria a 6 poli (M6). I contatti del termostato ambiente devono essere dimensionati per $V = 230$ Volt.

Il programmatore orario riscaldamento andrà inserito come indicato dallo schema dopo aver tolto il cavallotto del termostato ambiente presente sulla morsetteria a 6 poli (M6). I contatti del programmatore orario devono essere dimensionati per $V = 230$ Volt.

In caso di alimentazione fase-fase verificare con un tester quale dei due fili ha potenziale maggiore rispetto alla terra e collegarlo alla L, in egual maniera collegare il filo rimanente alla N.

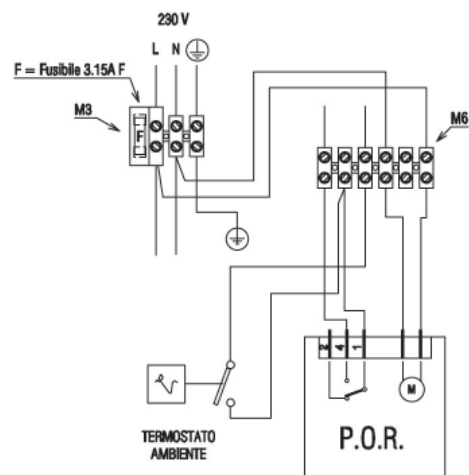
È obbligatorio:

- L'impiego di un interruttore magnetotermico onnipolare, sezionatore di linea, conforme alle Norme CEI-EN (apertura dei contatti di almeno 3 mm).
- L'ampereaggio dell'interruttore deve essere adeguato alla potenza elettrica della caldaia, riferirsi ai dati tecnici di pag. 8 per verificare la potenza elettrica del modello installato.
- Realizzare un efficace collegamento di terra
- Salvaguardare l'accessibilità alla presa di corrente dopo l'installazione

È vietato l'uso dei tubi del gas e dell'acqua per la messa a terra dell'apparecchio.

Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra o dall'inosservanza di quanto riportato negli schemi elettrici.

Il conduttore di terra deve essere di un paio di cm più lungo degli altri.

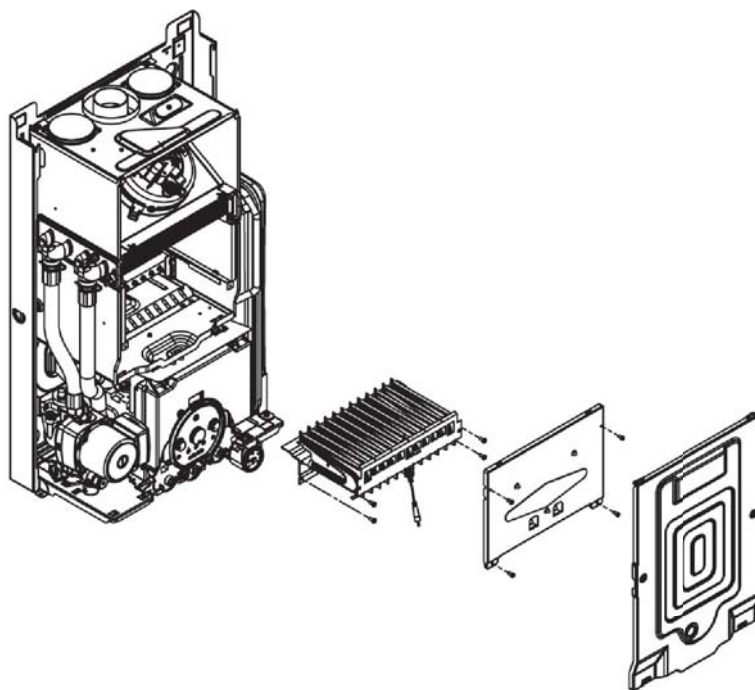


Il programmatore orario riscaldamento andrà inserito come indicato dallo schema dopo aver tolto il cavalletto del termostato ambiente presente sulla morsetteria a 6 poli (M6). I contatti del programmatore orario devono essere dimensionati per V = 230 Volt.

TRASFORMAZIONI DA UN TIPO DI GAS ALL'ALTRO

La caldaia viene fornita per il funzionamento a gas metano (G20) secondo quanto indicato dalla targhetta tecnica. Può però essere trasformata da un tipo di gas all'altro utilizzando gli appositi kit forniti a richiesta:

- Kit trasformazione da gas metano a GPL.
- Kit trasformazione da GPL a gas metano.



CALDARIELLO IN 24 KIS

DESCRIZIONE COSTRUTTIVA PER CAPITOLATO SINTETICO

Generatore di calore per installazioni all'esterno in incasso ad alto rendimento ad acqua calda per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria, del tipo C12-C22-C32-C42-C52-C82, costituito da uno scambiatore bitermico in rame saldobrasato con camera di combustione stagna a tiraggio forzato, bruciatore atmosferico di combustione gassosa in acciaio inox a fiamma stabilizzata e munito di accensione automatica e controllo di fiamma con sonda a ionizzazione e modulanti in riscaldamento e sanitario con monoelettrodo.

La massima pressione di esercizio è di 3 bar mentre per la produzione di acqua calda sanitaria è di 6 bar.

DESCRIZIONE COSTRUTTIVA PER CAPITOLATO

Il generatore ad acqua calda a camera stagna, di tipo C12-C22-C32-C42-C52-C82, è composto da:

- mantello esterno formato da pannelli in materiale meteorresistente
- bruciatore principale di gas con modulazione elettronica di fiamma
- accensione elettronica e controllo fiamma ad ionizzazione di fiamma con monoelettrodo
- scambiatore di calore bitermico, brevettato Riello, in rame saldobrasato ed alettato ad alta resa, con singoli circuiti per riscaldamento e per sanitario
- pannello portastrumenti comprendente led di segnalazione, il termostato caldaia, il selettore di funzione e l'idrometro
- termostato di sicurezza a riarmo automatico
- termostato per la regolazione temperatura dell'acqua in caldaia
- gruppo di distribuzione riscaldamento con by-pass automatico
- sonda ntc per regolazione temperatura acqua riscaldamento
- sonda ntc per regolazione temperatura acqua sanitario
- limitatore di portata circuito sanitario
- valvola elettrica a doppio otturatore atta ad interrompere il flusso del gas in mancanza di fiamma
- valvola di sicurezza che interviene in caso di eccessiva pressione idraulica (max 3 bar)
- pressostato acqua che interviene in caso di insufficiente pressione idraulica (0,2 bar)
- pressostato differenziale che verifica il corretto funzionamento del ventilatore e del tubo di scarico
- sistema anti-bloccaggio del circolatore
- sistema antigelo di primo livello (adatto per installazioni interne) a mezzo di sonda ntc con intervento a 5°C anche con caldaia in posizione off
- circolatore ad alta prevalenza con separatore di aria
- vaso di espansione circuito caldaia (7 litri)
- pressione massima di esercizio 3 bar
- pressione massima di esercizio sanitario 6 bar
- conforme alle norme CEI
- grado di protezione elettrica IPX5D
- conforme alla direttiva 90/396/CEE - marcatura CE
- conforme alla direttiva 2004/108/CE (ex 89/336/CEE) (compatibilità elettromagnetica)
- conforme alla direttiva 2006/95/CE (ex 72/23/CEE) (bassa tensione)
- conforme alla direttiva 92/42/CEE (rendimenti)

MATERIALE A CORREDO

- Libretto istruzioni per l'Utente
- Libretto istruzioni per l'Installatore e per il Servizio Tecnico di Assistenza
- Catalogo ricambi
- Certificato di garanzia
- Etichette con codice a barre
- 3 flange Ø 42, 44 (montata in caldaia), 46 mm

A corredo dell'unità da incasso viene fornito il seguente materiale:

- Dima collegamenti idraulici e 4 viti
- 4 nippli e 4 dadi
- Rubinetto gas e molletta di fissaggio.

ACCESSORI

Sono disponibili i seguenti accessori, da richiedere separatamente:

- Kit resistenze antigelo
- Adattatore fumi diam. 80
- Kit raccordi a parete
- Kit trasformazione a GPL
- Kit circolatore ad alta prevalenza
- Pannello comandi a distanza (con scheda interfaccia)
- Sonda esterna
- Adattatore fumi diam. 80

NORME DI INSTALLAZIONE

La caldaia deve essere installata a regola d'arte secondo la norma UNI-CIG 7129 se il combustibile è gas naturale e secondo la norma UNI-CIG 7131 se il combustibile è gas liquido (g.p.l.).

È necessaria l'applicazione della norma UNI 7129 per il sistema di evacuazione dei fumi.

Devono essere effettuate verifiche ed interventi periodici e il controllo della combustione secondo DPR 412/93 e DPR 551/99, D.Lgs. 192/05, 511/06 e modifiche successive.



RIELLO S.p.A. - 37045 Legnago (VR)

Tel + 39 0442 630111 - Fax +39 0442 22378 - www.riello.it

Poiché l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.